

Noi italiani si sa, siamo fatti così... magari a nessuno interessa se lo smog raggiunge i limiti di guardia, magari non interessa niente di parcheggiare sui marciapiedi o nei posti riservati agli invalidi, magari sperperiamo metà stipendio per scaricare le nuove suonerie del cellulare o per abbonarsi alle partite della Juve, ma GUAI dico GUAI a pensare di dover contribuire al benessere collettivo del proprio centro abitato.

A Giglio Castello dove la protesta sembra che sia forte rispetto a Campese e Porto dove invece i cittadini hanno accettato la "novità", la piazza principale e la Circonvallazione a Giglio Castello, nella stagione estiva, sono sempre state sempre intasate da automobilisti che pur di non prendere l'autobus, sembrano persino contenti di non trovare mai parcheggio. Contenti forse di potersi poi lamentare e dare la colpa "al palazzo".

Noi riteniamo che la strada intrapresa è quella giusta. Nel periodo estivo l'Isola scoppia e non è possibile andare avanti così. Chi vive o vuole recarsi a Giglio Castello deve rendersi conto che non è più possibile avere due/tre auto per famiglia e sentirsi in diritto di doverle parcheggiare sotto casa. Se tutte le famiglia avessero due o tre auto (non è così, ma nessuno potrebbe impedirlo) tutti avrebbero gli stessi diritti di poter parcheggiare vicino casa e Giglio Castello avrebbe bisogno di una quantità esagerata di posti auto. Ve ne rendete conto?

Il parcheggio a pagamento è un deterrente alla sosta lunga, è lo strumento perfetto per favorire chi viene da fuori magari a fare shopping aiutando così i commercianti che tanto spesso si lamentano (giustamente) della concorrenza.

Se è vero che la critica è il sale della democrazia, dobbiamo anche far rilevare che, siamo all'inizio di una sperimentazione che potrebbe portare ottimi risultati di vivibilità. Tra un po' di tempo tireremo le somme, sparare sempre a zero adesso è ingiusto, anche perché rilevo (piacevolmente e con una certa soddisfazione) che, più passa il tempo, più persone condividono l'iniziativa, finalizzata ad assicurare un livello di vita collettivo migliore.

La Polizia Municipale riferisce che:

- sono stati richiesti e rilasciati solamente 37 "bollini blu" riservati ai residenti (un numero piuttosto esiguo rispetto sia ai proprietari di veicoli che delle aree di sosta ad essi destinate, anche per molti utilizzano aree di sosta non riservate né a pagamento. Questo dato dimostra che si è voluto fare **"tanto rumore per nulla"**, dettato non tanto da ragioni politiche o di opportunità.
- per 4 o 5 "bollini" rilasciati inizialmente erano state riportate le generalità degli interessati, ma è tale situazione è stata immediatamente corretta (coprendo con nastro adesivo tali dati), tanto è che per i successivi tali dati non sono stati riportati indicando solo gli estremi della targa e del tipo del veicolo, evitando così violazione del diritto alla privacy.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.



IL SINDACO  
Attilio Brothel



IL DIFENSORE  
CIVICO  
DELLA TOSCANA

Prot: 5808/06.I.2.54 (da citare nella risposta)

Firenze, 6/9/2006

Oggetto: Segnalazione dei comitati spontanei di cittadini di Isola del Giglio per regolamentazione parcheggi

Sindaco Comune di Isola del Giglio  
Via Vittorio Emanuele  
58012 - Giglio Castello (GR)

Nel ringraziare per i chiarimenti forniti, non posso che condividere quanto da Lei osservato in merito alla necessità di garantire condizioni di maggiore vivibilità nei centri storici. In questo senso mi sembra pertinente il richiamo all'opportunità di lasciare le auto in parcheggi esterni per favorire un minor inquinamento ed al contempo un più intenso sfruttamento "pedonale" delle aree urbane. La segnalazione del comitato di cittadini, tuttavia, mi sembra ponesse un quesito differente, ovvero chiedesse i motivi per i quali - stabilito di dover fare dei parcheggi nel centro storico - non venisse riconosciuta una precedenza ai residenti.

In altri termini: è innegabile che la chiusura del centro storico alle auto migliorerebbe la vivibilità delle aree cittadine, ma è altrettanto evidente, a mio avviso, che il risultato da Lei descritto non è pienamente raggiungibile se vengono comunque riservati parcheggi a pagamento anziché circoscrivere aree esclusivamente pedonali. Se la scelta è quella di tenere le auto lontane dal centro, l'amministrazione dovrebbe organizzarsi attrezzando siti esterni idonei ad accogliere le vetture dei residenti e dei turisti. Se invece si vuole semplicemente diminuire il numero di auto che frequentano il centro storico è allora comprensibile che i residenti chiedano una maggior attenzione rispetto alle esigenze dei turisti.

Ciò premesso prendo altresì atto del numero esiguo di permessi richiesti e rilasciati dal Comune nonché degli accorgimenti che sono stati assunti per garantire la tutela della privacy con la cancellazione dei dati personali riportati in partenza riportati sui bollini blu.

Un cordiale saluto.

Il Difensore civico  
(Dr. Giorgio Morales)

Per qualsiasi chiarimento o informazione, rivolgersi al responsabile della pratica, Dr. Andrea Di Bernardo  
Indirizzo e-mail: [a.dibernardo@consiglio.regione.toscana.it](mailto:a.dibernardo@consiglio.regione.toscana.it)